

Da: araldospairani42@virgilio.it [mailto:araldospairani42@virgilio.it]

Inviato: lunedì 23 novembre 2015 10.11

A: partecipazione@comune.como.it

Oggetto: Assemblea tematica Albate

In merito all'Assemblea tematica svoltasi in Albate il 18 novembre come richiestoci dal Dr. Patrignani, invio le mie osservazioni che fanno seguito al mio intervento.

Sul tema della limitazione del traffico a mezzi pesanti su alcune vie non si può che essere d'accordo e condividere COMPLETAMENTE quanto espresso dall'Assessore Gerosa in Assemblea e documentato dall'Ing. Lorini.

La visione delle 18/19 diapositive messe anche sul portale del Comune chiariscono molto bene le varie criticità, cosa che in Assemblea non era stata possibile valutare.

Su questo punto però, come già in Assemblea, esprimo una critica "forte", non sul contenuto, ma su come si è giunti alla sua presentazione. Credo che in futuro si debba (è un discorso di serietà e opportunità politica) in una riunione preliminare, tenuta da Consiglieri abitanti nel quartiere, presentare la documentazione (distribuendo anche in fotocopia le diapositive e documenti vari) di quanto si andrà a discutere. Credo che questo sia il metodo più corretto per avere poi all'atto dell'Assemblea tematica delle osservazioni motivate e che non partono solo da posizioni pretestuose.

Anzi, visto che per Como non è possibile avere dei Consigli di Circoscrizione sarebbe necessario istituire delle apposite commissioni di "volontari" (meglio se nominati o confermati dai Partiti o Associazioni presenti sul territorio) che facciano da legame tra cittadinanza e Giunta comunale e viceversa, portando a conoscenza prima di queste Assemblee alla cittadinanza le proposte della Giunta e far giungere alla stessa i problemi che esistono nei quartieri. Oggi fare Politica non è facile e, questo certamente, rimane più difficile se nei territori mancano questi legami tra Cittadino e Istituzioni Comunali.

La costituzione delle Assemblee di Zona seppur vadano in una direzione partecipativa le trovo limitate per le 200 firme da raccogliere e per la loro procedura.

Per quanto riguarda il punto di via Canturina molto dibattuto in Assemblea, credo che la scelta fatta porti a maggiore sicurezza, limita quella sosta selvaggia che danneggiava il transito veicolare e gli utenti dei bus nel poter scendere dagli stessi senza rischiare sempre di cadere per l'inciviltà

di molti automobilisti: certamente si dovrà segnalare meglio con un'illuminazione adeguata le varie deviazioni com'è stato chiesto dall'Assemblea.

Sarebbe opportuno anche valutare di ricavare un posto per carico e scarico e uno per disabili (se possibile) procedendo al taglio del marciapiede (molto largo) davanti all'edicola. Ciò non deve essere inteso come una concessione all'edicolante che diciamo pure non ha torto, ma evitare soprattutto soste selvagge di chi deve scaricare.

Non concordo sulla proposta fatta da alcuni abitanti sull'istituzione di zone blu a pagamento, perché non è difficile prevedere che i parchimetri sarebbero subito vandalizzati. Meglio sarebbe a questo punto creare alcuni posteggi con disco orario come in P.za Tarticchio (dove si potrebbe creare un altro posteggio per carico e scarico), con i dovuti controlli sul loro rispetto.

Come già fatto osservare da chi scrive in Assemblea, sarebbe opportuno che al rondò (Acquanera-Canturina-Muggiò) provvisto già di semaforo per regolare il transito veicolare e per il solo attraversamento della Canturina anche per i pedoni, si creasse la possibilità di congiungere con un attraversamento pedonale anche via Canturina alta e via Canturina verso Camerlata. Ciò, sarebbe possibile se l'attuale rondò fosse modificato con un passaggio pedonale centrale allo stesso, all'altezza degli attuali spartitraffico, con l'adeguamento del sistema semaforico già presente e con la posa di nuove zebre che segnalino l'attraversamento. Faccio notare che questa richiesta mi è stata fatta anche da alcuni abitanti della parte bassa di via Canturina (case nuove) che lamentano la pericolosità, constatata anche personalmente, nel fare questo percorso.

Come ho fatto sempre osservare in Assemblea, ad Albate manca una sorveglianza adeguata da parte dei Tecnici Comunali/Polizia Municipale, anche se la risposta avuta dall'Assessore Gerosa è stata convincente, credo che il problema vada affrontato. Abbiamo Z30, dove le auto sfrecciano veloci, posteggi selvaggi in particolare all'uscita dalle scuole P.za **IV** Novembre/via Giovane Italia e in via Muggiò, le strade sono sporche di deiezioni canine non raccolte e le strutture pubbliche giardini, marciapiedi ecc. **sono in uno stato pietoso**. Vorrei per terminare aggiungere che nella nuova P.za Tricolore mancano i cestini per i rifiuti e riportare le lamentele per la scelta di un lastricato non idoneo per la presenza di molte lastre con bugne o avvallamenti pericolosi per le persone anziane.

Grazie per l'attenzione distintamente saluto.

Spairani Araldo